



L'albo pretorio online

Gli obblighi, le opportunità, i buoni esempi

1° febbraio 2011

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Sommario

Premessa

La normativa

Riferimenti normativi

Lo stato dell'arte

I numeri dell'albo pretorio online

L'albo pretorio nelle città metropolitane

I buoni esempi

Le opportunità

L'accordo UPI -Gazzetta Italiana per l'albo pretorio delle province

Le agevolazioni per i piccoli comuni

Un premio alla trasparenza

L'idea del premio

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Premessa

- ✓ Il 1° gennaio 2011 è entrato in vigore, dopo un anno di proroga, l'art. 32 della L.69/09. Tutte le amministrazioni pubbliche hanno quindi l'obbligo di pubblicare sul proprio siti, o su quello di altre amministrazioni affini o associazioni, tutte le notizie e gli atti amministrativi che necessitano di pubblicità legale.
- ✓ A partire da questa data le pubblicazioni effettuate su carta non hanno più valore legale
- ✓ Per gare (procedure ad evidenza pubblica) e bilanci, per cui lo switch off al digitale è il 1° gennaio 2013, è in preparazione un DPCM che indicherà le modalità di tale pubblicazione

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Normativa di riferimento 1/2

Art. 32 Legge n.69/2009

(Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea)

1. A far data dal **1° gennaio 2010**, gli obblighi di pubblicazione di **atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici** da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
2. Dalla stessa data del 1° gennaio 2010, al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici tenuti a pubblicare sulla stampa quotidiana **atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci**, oltre all'adempimento di tale obbligo con le stesse modalità previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi compreso il richiamo all'indirizzo elettronico, provvedono altresì alla **pubblicazione nei siti informatici**, secondo modalità stabilite con **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri**, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza.



Normativa di riferimento 2/2

Art. 32 Legge n.69/2009

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 possono essere attuati mediante utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.
4. Al fine di garantire e di facilitare l'accesso alle pubblicazioni di cui ai commi 1 e 2 il **CNIPA realizza e gestisce un portale di accesso ai siti di cui al medesimo comma 1.**
5. A decorrere dal 1° gennaio 2010 e, nei casi di cui al comma 2, **dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale**, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.



I numeri dell'albo pretorio on-line 1/3

**Totale
Comuni**



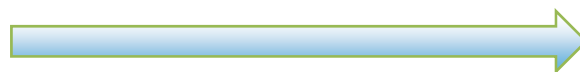
8.094*

**Totale comuni
con sito web**



7.683**

**Comuni con sezione
albo pretorio on-line**



5.133***

**Percentuale comuni
con sito e albo pret.**



66.80%



I numeri dell'albo pretorio on-line 2/3

Distribuzione dei dati a livello regionale

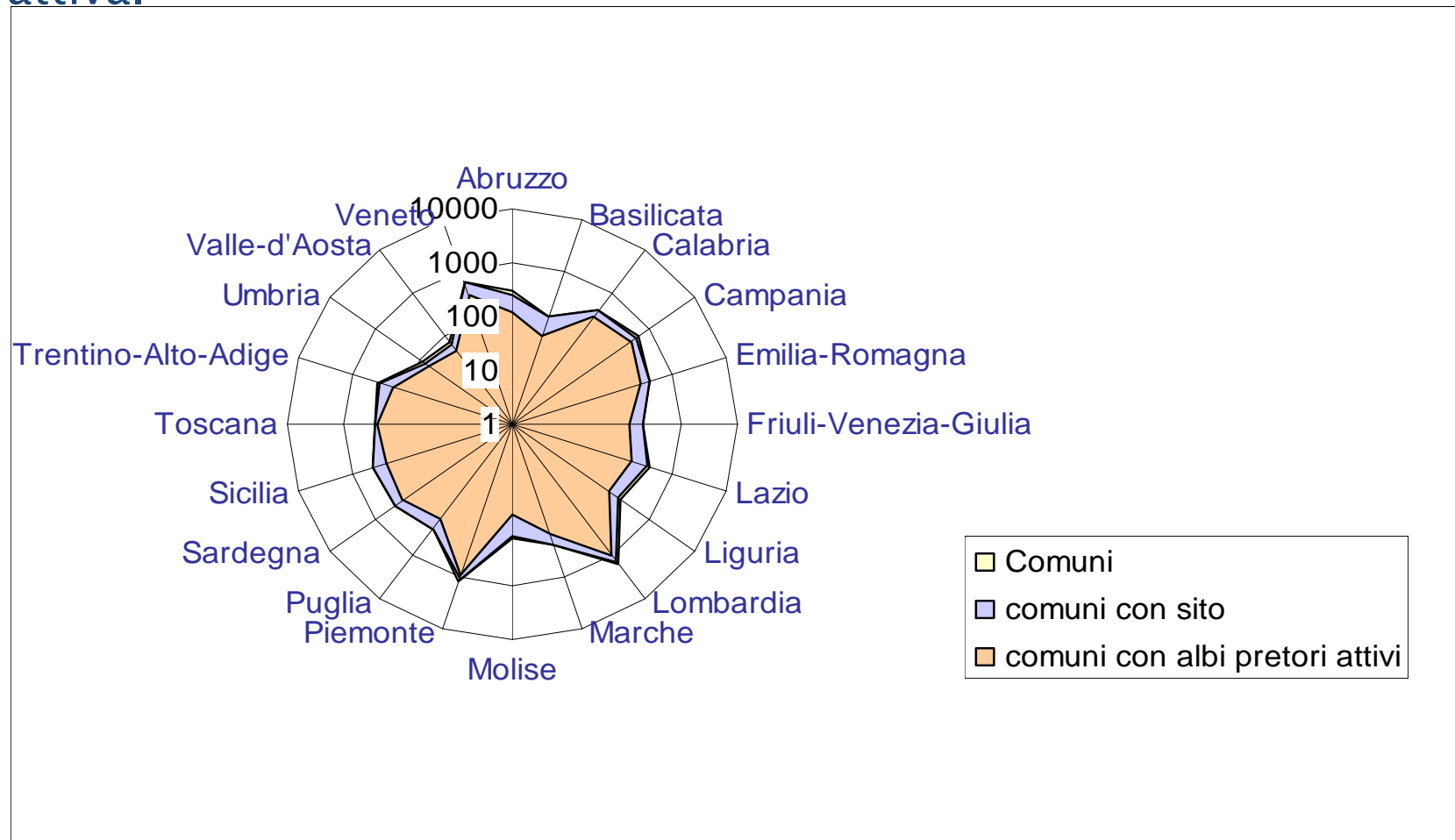
Regione	Comuni	Comuni con sito web	Siti con albo pretorio comuni	Percentuale presenza
Abruzzo	305	260	123	47,31%
Basilicata	131	126	51	40,48%
Calabria	409	390	291	74,62%
Campania	551	535	382	71,40%
Emilia-Romagna	348	347	243	70,03%
Friuli-Venezia-Giulia	218	211	119	56,40%
Lazio	378	330	174	52,73%
Liguria	235	207	136	65,70%
Lombardia	1546	1497	1030	68,80%
Marche	239	239	140	58,58%
Molise	136	122	50	40,98%
Piemonte	1206	1094	882	80,62%
Puglia	258	250	152	60,80%
Sardegna	377	377	243	64,46%
Sicilia	390	386	239	61,92%
Toscana	287	286	258	90,21%
Trentino-Alto-Adige	333	295	167	56,61%
Umbria	92	87	68	78,16%
Valle-d'Aosta	74	72	47	65,28%
Veneto	581	572	338	59,09%
Totale	8094	7683	5133	



I numeri dell'albo pretorio on-line 3/3

Grado di copertura comuni

Il diagramma mostra, a livello regionale ed in scala logaritmica, il grado di copertura dei comuni aventi la sezione albi pretori on-line attiva.





La classifica delle Regioni

Le Regioni hanno quindi una percentuale molto diversa di comuni dotati di albo pretorio. Questa la classifica:

Toscana	90,2%
Piemonte	80,6%
Umbria	78,2%
Calabria	74,6%
Campania	71,4%
Emilia-Romagna	70,0%
Lombardia	68,8%
Liguria	65,7%
Valle d'Aosta	65,3%
Sardegna	64,5%
Sicilia	61,9%
Puglia	60,8%
Veneto	59,1%
Marche	58,6%
Trentino-Alto Adige	56,6%
Friuli-Venezia Giulia	56,4%
Lazio	52,7%
Abruzzo	47,3%
Molise	41,0%
Basilicata	40,5%



Lo stato dell'arte: le città metropolitane

Da un'indagine approfondita dei siti Internet delle città metropolitane è emerso che:

- ✓ tutte le città metropolitane sono in regola con la legge e hanno in home page, seppure con evidenza diversa, la sezione dedicata all'albo pretorio
- ✓ tutte le città hanno inserito nell'albo pretorio anche i bandi di concorso e le gare d'appalto anche se l'obbligo per i primi è tra 4 mesi (vedi CAD) e per i secondi al 1 gennaio 2013
- ✓ è necessario notare come, sia pure in questo panorama positivo, non tutte le città hanno utilizzato questa occasione come front-office di una corretta ed integrata gestione documentale: in alcuni casi si tratta infatti di mera rappresentazione digitale dei documenti prima esposti in forma cartacea
- ✓ per qualche città (ad es. Milano -vedi scheda seguente) ha utilizzato l'obbligo dell'albo pretorio per rivedere tutto il processo documentale.



Lo stato dell'arte: il caso di Milano 1/3

La scheda

- Nome amministrazione: **Comune di Milano**
- Numero di abitanti: **1.337.373**
- Ufficio che si occupa dell'Albo pretorio: **Uff. Albo Pretorio - Settore Servizi al Cittadino – Direzione Centrale Qualità e Servizi al Cittadino**
- Numero di documentazione prodotta nel 2010:
 - - **19.150** atti
 - - **70.025** avvisi di deposito (cosiddetti 1 giorno) provenienti da Equitalia, - **45.865** avvisi di deposito sempre di Equitalia nominativi.
 - - **2.518** pubblicazioni di matrimonio.



Lo stato dell'arte: il caso di Milano 2/3

Intervista ai protagonisti

- **Quando avete attivato l'Albo pretorio on line?** : abbiamo attivato in parallelo all'Albo Pretorio cartaceo quello on line l'11/11/2010 per mettere a punto le procedure organizzative e risolvere eventuali problemi tecnici e di prestazioni dell'applicativo.
- **Quanto avete impiegato per attivarlo?** : Siamo partiti nel secondo trimestre 2010 costituendo un Gruppo di lavoro interdisciplinare (Segreteria Generale, Organizzazione, Presidenza del Consiglio Comunale, Personale, Direzione Generale, Informatica) coordinato dal Settore Servizi al Cittadino, che gestisce l'Albo Pretorio. Il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi funzionale ed organizzativa per consentire la parametrizzazione dell'applicativo di gestione dell'Albo e preparare il personale ai cambiamenti. Sono state previste due macrofasi: nella prima vengono gestiti processi documentali misti (cartacei con dematerializzazione dei documenti ed elettronici , come le pubblicazioni di matrimonio); la seconda prevede processi completamente elettronici ossia la gestione di flussi di documenti elettronici.
- **L'iter è concluso?**: possiamo considerare in fase di chiusura la prima fase. In questo momento stiamo affinando le procedure e stiamo implementando degli automatismi atti a rendere più efficiente il processo di pubblicazione per tutti gli attori anche in considerazione della mole di documenti da pubblicare. La seconda fase richiede tempi più lunghi e strumenti, che il Comune sta acquisendo.



Lo stato dell'arte: il caso di Milano 3/3

Intervista ai protagonisti

- **Quali difficoltà avete incontrato per attivare L'Albo pretorio on line?**: la maggiore difficoltà è stata quella del cambio di mentalità ossia incominciare a ragionare per processi non cartacei e la comprensione della sfera di responsabilità legata alla sottoscrizione digitale dei documenti.
- **Quali soluzioni avete adottato per superare queste difficoltà?** : abbiamo definito chiaramente l'iter di ogni tipologia di documenti da pubblicare ed abbiamo cercato di automatizzare il più possibile le procedure di pubblicazione. Inoltre durante la fase di avvio in gestione dell'Albo on line abbiamo messo a disposizione dell'Utenza (gli attori del processo di pubblicazione) un centro di supporto, costituito da personale in grado di dare assistenza sia sotto l'aspetto tecnico (problemi informatici e di firma) che sotto l'aspetto funzionale e giuridico.
- **L'Albo cartaceo è ancora in piedi?** No.
- **La normativa è chiara?** : la normativa è chiara nell'espone gli obblighi di pubblicazione, ma lascia completamente liberi gli Enti nell'individuazione delle modalità.
- **Pensate che siano necessarie Linee guida specifiche?**: Bisognerebbe dare delle indicazioni sulla struttura/organizzazione dell'Albo in modo da uniformare i comportamenti. Dando uno sguardo in internet è palese la non uniformità e/o omogeneità dei comportamenti dei vari Enti nella pubblicazione dei documenti.



Lo stato dell'arte: buoni esempi 1/3

Comune di Rimini

- In funzione dal 1° gennaio 2011, l'Albo Pretorio Informatico del Comune di Rimini consente di visualizzare tutti gli atti in corso di pubblicazione e permette ricerche di atti per tipologie e per appartenenza (atti interni o esterni all'Ente). Un apposito Regolamento individua le modalità attraverso le quali i cittadini potranno ottenere la pubblicazione di un atto all'Albo Pretorio. Presso l'URP sono a disposizione dei cittadini postazioni informatiche per la consultazione dell'Albo Pretorio Informatico. Il responsabile del servizio Albo Pretorio Informatico è il Direttore Affari Generali. Il vecchio Albo Pretorio cartaceo è ancora mantenuto in essere **con la sola funzione di pubblicità per gli atti ivi affissi.**

Comune di Bagheria

- Già a giugno 2008 il Comune di Bagheria ha iniziato a lavorare sull'Albo Pretorio on line. Fino al 31 dicembre 2010 esso è stato, però, solo un servizio aggiuntivo e non sostitutivo del tradizione Albo Pretorio. Dal 1° gennaio (come previsto dalla legge 69/2009) il Comune pubblica **i dati identificativi principali e le immagini digitali degli atti** e li mette a disposizione di chiunque ne abbia interesse per la consultazione e la stampa. I testi integrali degli atti pubblicati sono disponibili **anche**, per consultazione o richiesta copia, presso l'ufficio "Albo Pretorio" in municipio centrale. Il Comune provvede, inoltre, alla pubblicazione degli atti provenienti da altre Amministrazioni che ne facciano apposita richiesta.



Lo stato dell'arte: buoni esempi 2/3

Comune di Milano

- Presso il Comune di Milano l'albo pretorio è on line dall'11 novembre 2010. Il periodo di sperimentazione, che ha visto la compresenza dell'Albo on line e di quello cartaceo, si è chiuso con il 2010, così che a partire dal 2011 l'unico modo di consultare l'Albo è accedere alla sezione dedicata nel sito web del Comune. Per avere una idea della mole di documenti "dematerializzati" si considerino i numeri della documentazione prodotta nel 2010: **19.150** atti, **70.025** avvisi di deposito (cosiddetti 1 giorno) provenienti da Equitalia, **45.865** avvisi di deposito di Equitalia nominativi, **2.518** pubblicazioni di matrimonio. L'Albo Pretorio on line del Comune di Milano è gestito dall'Ufficio Albo Pretorio - Settore Servizi al Cittadino, Direzione Centrale Qualità e Servizi al Cittadino.

Comune di Padova

- Il comune di Padova si è fatto trovare pronto alla scadenza del 1° gennaio 2011. Sul sito web del Comune è disponibile un'apposita sezione dedicata all'albo pretorio on line. È questa, quindi l'unica procedura che gli uffici del Comune seguiranno per dare certezza giuridica ai documenti amministrativi.

La Giunta ha redatto un apposito [Regolamento comunale](#) (approvato a giugno 2010) in cui sono state descritte le specifiche per l'accesso ai documenti, da parte dei cittadini. L'albo pretorio informatico è gestito in maniera decentrata. Ogni settore, unità di progetto e quartiere provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza e ne assume la responsabilità. Particolare rilievo è stato dato alla **sicurezza**, sia in termini di sicurezza informatica, che in termini di tutela dei dati personali sensibili (**privacy**).



Lo stato dell'arte: buoni esempi 3/3

Provincia di Bologna

- Dal luglio 2010 la Provincia di Bologna ha attivato la sezione del sito web dedicata all'albo pretorio telematico. Gli atti sono pubblicati, salvo diversa disposizione, per 15 giorni consecutivi dal giorno della loro adozione e sono consultabili nell'Albo telematico alla voce "**Pubblicazioni in corso**" e, una volta scaduto il termine di pubblicazione, restano consultabili nell'Archivio informatico dello stesso Albo. La Provincia di Bologna è uno dei pochissimi Enti locali nel panorama nazionale a **pubblicare tutti gli atti in originale informatico sottoscritto digitalmente**, nei limiti di quanto previsto dalla legge in materia di tutela dei dati personali. Tale opzione, oltre ad offrire la **conoscenza diretta** del contenuto delle decisioni dell'Ente, mette a disposizione dell'utenza gli originali informatici degli atti che **possono così essere scaricati e utilizzati ai sensi di legge**. Il servizio è stato realizzato da un gruppo di lavoro intersettoriale, a cui hanno partecipato professionisti interni con competenze informatiche, amministrative e archivistiche e il risultato è stato raggiunto attraverso la riorganizzazione delle procedure amministrative.

ATC Torino - Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (EX IACP)

- L'Albo pretorio on line è presente sul sito ATC dal 2 novembre 2010. Fino al 31 dicembre è stato possibile consultare l'albo pretorio sia on line sia su carta. Dal 1 gennaio 2011 la **modalità cartacea è stata completamente sostituita con quella digitale**. On line sono consultabili gare, concorsi, delibere e pubblicità legale. Si possono ricercare gli atti per tipologia, per servizio e per parola chiave, restringendo poi il campo di ricerca tramite la data. Il visitatore può anche **stampare una copia** dei documenti, a garanzia dell'ente sulle pagine compare in filigrana la stritta "Atc Torino. Copia Albo pretorio".



Le opportunità: i piccoli comuni

Il bonus di circa 450 Euro messo a disposizione di ciascun piccolo comune, nell'ambito dell'iniziativa Mettiamoci la faccia, consente alle Amministrazioni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di acquistare dispositivi touch-screen, per la rilevazione della customer satisfaction attraverso le emoticon (cosiddette faccine).

Sulla base dell'esperienza realizzata od in corso di realizzazione da parte di alcuni partner territoriali che collaborano con gli uffici del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione alla promozione della iniziativa "Mettiamoci la faccia" nei piccoli comuni è emersa la possibilità di utilizzare i medesimi dispositivi anche per supportare l'obbligo di pubblicazione digitale dell'Albo pretorio.

In questa direzione si sono mossi 244 piccoli comuni della Regione Calabria (elenco allegato), che hanno già proceduto all'acquisizione sul MEPA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni) dei dispositivi touch-screen, tramite Asmenet (società consortile a capitale interamente pubblico, che assicura le funzioni di Centro di Servizio Territoriale-CST).

Sulla stessa scia sta procedendo il CST della Provincia di Brescia, che ha avviato le procedure di acquisto dei dispositivi per un primo contingente di 196 piccoli Comuni localizzati nei territori delle province di Alessandria, Asti, Biella, Brescia, Pesaro-Urbino e Pescara, che hanno aderito al progetto Elistat.

Tale opportunità di acquisto dei dispositivi touch-screen anche per la pubblicazione digitale dell'albo pretorio è aperta a tutti i piccoli Comuni italiani (con popolazione non superiore a 5000 abitanti) che vorranno aderire all'iniziativa "Mettiamoci la faccia", secondo le modalità previste nell'Avviso del Dipartimento per la Digitalizzazione del 6 ottobre 2009.



Le opportunità: la gazzetta normativa

- ✓ Una convenzione tra Ministro per la PA e l'Innovazione, Ministro per lo Sviluppo Economico, UPI e Gazzetta Amministrativa offre a tutte le amministrazioni provinciali il servizio gratuito "Albo Pretorio online"
- ✓ Tale servizio sarà aggiornato periodicamente



Un premio alla trasparenza

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione lancerà entro il mese di febbraio un call per raccogliere le migliori pratiche di albi pretori online realizzati dalle pubbliche amministrazioni

Il premio, realizzato in collaborazione con FORUM PA, tenderà a promuovere e divulgare i migliori esempi non tanto del mero adempimento della legge, quanto dell'uso dell'albo pretorio online come:

- ✓ occasione di re-engineering dei processi documentali
- ✓ aumento effettivo della trasparenza e dell'accessibilità dell'amministrazione in termini di:
 - ✓ accessibilità del sito
 - ✓ facilità d'uso

le candidature pervenute saranno giudicate da una giuria qualificata:

- ✓ tutte le esperienze ritenute meritevoli saranno divulgate sul sito del Ministro della Pubblica Amministrazione e Innovazione
- ✓ le migliori riceveranno un riconoscimento durante il prossimo FORUM PA (9-12 maggio)